

San Michele, Vizzon è sindaco

Il Consiglio di Stato mette l'ultima parola all'altalena di dimissioni

(GIAN PIERO DEL GALLO)

SABATO 24 OTTOBRE 2009

SAN MICHELE. «**Pronto? Parla il sindaco**». E da ieri sera **Giorgio Vizzon** è di nuovo a **Palazzo**, è ritornato ad essere quel sindaco che nel giro di pochi mesi, è stato mandato a casa con tutta la giunta prima dal **Tar** a giugno, poi richiamato per una settimana, quindi il ricorso da lui presentato al **Consiglio di Stato**, a luglio gli era stata rigettata la sospensiva, perciò di nuovo a casa.

Finalmente il Consiglio di Stato è entrato ieri nel merito della questione decidendo che **Giorgio Vizzon** è di nuovo il sindaco con i consiglieri che avevano sostituito chi si era dimesso. Di riflesso tutti i dimissionari rimarranno tali e cioè i quattro ex della maggioranza (il vice sindaco **Giuseppe Morsanutto**, gli assessori **Federica Dalla Torre** ed **Alessandro Pitaccolo**, il capogruppo **Daniele Nadalin**) e l'intera minoranza ad eccezione di **Orlando Mason** che aveva ritirato le proprie dimissioni.

«**E' la conferma che quando si opera onestamente la giustizia trionfa comunque** - dice il sindaco **Giorgio Vizzon** - onestà e trasparenza è sempre stato il mio motto ed i giudici ne hanno tenuto conto. **Insostituibile il sostegno ricevuto dalla mia gente** che ha sempre affollato le riunioni pubbliche invitandomi a non mollare mai». Sostegno anche da **Daniele Stival** con l'intera segreteria della **Lega**, ma la rasoia è di **Moreno Teso**: «Mi dispiace per chi ci aveva dato per defunti - ammicca il consigliere regionale - soprattutto per qualche assessore regionale veneziano».

Il riferimento a **Renato Chisso** è evidente. Lo scontro nel centrodestra è aperto.



GIORGIO VIZZON